



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



## Informazioni avviso/decreto

### Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

### Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

### Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Dati del proponente

### Denominazione scuola

GENAZZANO G. GARIBALDI

### Codice meccanografico

RMIC8AD00T

### Città

GENAZZANO

### Provincia

ROMA

## Legale Rappresentante

### Nome

MARA

### Cognome

MARZULLO

### Codice fiscale

MRZMRA73E55H501P

### Email

dirigente@comprensivogaribaldi.com

### Telefono

329.8011015

## Referente del progetto

### Nome

Mara

### Cognome

Marzullo

### Email

mara.marzullo@istruzione.it

### Telefono

329.8011015

## Informazioni progetto

---

### Codice CUP

I44D22003340006

### Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-22723

#### Titolo progetto

"La scuola che verrà": progettazione di spazi 4.0

#### Descrizione progetto

In linea prima di tutto con le Indicazioni Nazionali del 2012 (D.M. 16/12/2012), che riconoscono l'uso di spazi laboratoriali come ambiente di apprendimento consono a favorire l'operatività, il dialogo ed i processi metacognitivi, anche in considerazione delle innovazioni del mondo come sistema complesso e in continua trasformazione, la scuola avverte la necessità di adeguarsi a queste trasformazioni per preparare cittadini consapevoli e competenti anche nell'uso degli strumenti innovativi. Gli ambienti di apprendimento devono quindi mostrarsi come coinvolgenti e in grado di proporre un nuovo rapporto nel processo di insegnamento/apprendimento, che favorisca la partecipazione dei ragazzi, il loro interesse e la loro spinta al sapere legato al saper fare ("learning by doing" di Dewey). Il progetto prevede l'adozione di due approcci diversi tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado. In considerazione del fatto che il nostro istituto comprensivo si articola in due plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria, sia nella scuola primaria di san Vito Romano sia in quella di Genazzano si intende avviare un'esperienza di "Scuola senza zaino", per le classi (possibilmente iniziali) da proseguire in futuro anche nella scuola secondaria. Analogamente, per la scuola secondaria, sempre per entrambe i plessi, l'idea è quella di ricavare, negli ambienti a disposizione, un'aula dedicata di lingue, una di musica ed una per le STEM. Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato sulla volontà del rinnovo della didattica ripensando gli spazi scolastici, tenendo presente i seguenti obiettivi: -sviluppare una nuova idea di valore pedagogico dell'ambiente, inteso come soggetto che partecipa al progetto educativo; -favorire la vivibilità, il senso estetico, il comfort degli ambienti agli alunni; -favorire la sicurezza, il benessere, la salute; -promuovere l'ecologia e il rispetto dell'ambiente; -fornire gli ambienti di strumenti didattici che spingano negli alunni la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità; -creare ambienti innovativi che favoriscano al meglio una didattica inclusiva. Pertanto, il progetto si articola in due diversi tipi di progettazione: la costituzione di ambienti e processi didattici di "Scuola senza zaino" (strutturando delle aule dedicate a singole classi della scuola primaria); la predisposizione di ambienti didattici e di apprendimento mirati alle specifiche esperienze educative, in cui non è più il docente che entra in classe ma sono le classi che si muovono in ambienti dedicati e mirati. In particolare si comporranno le seguenti aule innovative: ambiente di apprendimento linguistico (per la primaria); ambiente STEM; ambiente musicale e del suono; ambiente linguistico (per la secondaria).

#### Data inizio progetto prevista

01/01/2023

#### Data fine progetto prevista

31/12/2024

## Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

---

#### Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

### Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

## 1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

**Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).**

L'Istituto ha vissuto negli ultimi anni delle importanti trasformazioni. Sebbene una parte dell'impegno nella risistemazione degli spazi sia stata condizionata dall'emergenza epidemiologica, che ha determinato una diversa collocazione di aule e studenti e ha, a volte, limitato l'uso di spazi comuni; si sono registrati anche importanti investimenti (di natura comunitaria o nazionale) che hanno consentito di avviare un rilevante processo di innovazione. Nel dettaglio, si possono almeno citare i PON FESR degli ultimi anni: Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo; Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole; Digital board (e il più recente Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia non rientrante nel target di questo finanziamento). Si possono anche considerare le scelte fatte con il PNSD (Ambienti di apprendimento innovativi e DDI), e infine investimenti finanziati con le Risorse art. 58, comma 4, del D.L. 73/2021. Attualmente si dispone quindi di arredi innovativi: in particolare tavoli e sedute, banchi monoposto con rotelle ed un carrello di ricarica di Chromebook, che sicuramente necessitano di un incremento. Tutto l'Istituto è coperto da fibra e con il cosiddetto PON reti cablate ogni plesso ha visto un deciso miglioramento di cablaggio o almeno copertura wi-fi. Per quanto riguarda le attrezzature più specificamente informatiche, si possono citare i seguenti beni: notebook portatili; tablet da 10 pollici (spesso utilizzati per alunni diversamente abili); Chromebook con licenza (e carrello di ricarica dedicato); monitor touch 84" (due); 75" (3); 65" (tredici). In ogni plesso di primaria o secondaria un Monitor touch è montato su carrello, per agevolare la fruizione anche in più classi. Le classi della scuola secondaria e primaria sono dunque tutte fornite di Monitor touch o almeno LIM e LIM sono state installate anche negli spazi comuni e/o nelle aule dei plessi dell'Infanzia. Con alcuni finanziamenti (anche il cosiddetto Monitor 440 DM 48/21) sono stati acquistati strumenti per l'aula dedicata alla musica (3 pianoforti digitali, 3 Tastiere elettroniche, 1 mixer e 2 microfoni). Si è allestito uno spazio dedicato alla grafica (con PC fisso e stampante plotter fotografico in A2). Sono stati allestiti spazi STEM con Kit di robotica e coding. Infine, sono state acquistate stampanti in 3D. Per l'uso di tutti questi strumenti è stata anche organizzata una formazione specifica dei docenti.

## 2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

**Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.**

La progettazione in corso agisce su tre elementi: l'ambiente di apprendimento come spazio fisico; l'ambiente di apprendimento come spazio virtuale con una pedagogia dedicata; l'accompagnamento per tutti gli stakeholders. Il percorso didattico mira a: docente come guida e facilitatore; diversa organizzazione delle attività e dei tempi di insegnamento; uso di strumenti digitali; realizzazione di compiti autentici; valorizzazione dell'apprendimento in un'ottica di inclusione, collaborazione e condivisione. Per la primaria, le aule vengono strutturate per la "Scuola senza zaino", che supera il modello di scuola tradizionale e orienta il processo di insegnamento/apprendimento verso l'innovazione. Inoltre in ogni plesso si prevede un laboratorio linguistico, finalizzato a consolidare le abilità di Listening, Speaking e Reading, l'ambiente innovativo attiva processi socio-cognitivi e pratiche didattiche per lo sviluppo di abilità linguistiche così da rendere confortevole, e allo stesso tempo accattivante, l'esperienza di apprendimento degli alunni. Per la scuola secondaria si progetta l'allestimento di "aule dedicate". L'aula diventa uno spazio laboratoriale allestito in modo funzionale. Il suo assetto tradizionale viene progettato per esaltare la specificità della disciplina (AULA DEDICATA) e divenire un luogo in cui arredi, strumentazioni e materiali vengono assegnati al docente e alla disciplina, non più alla singola classe. Varia anche la modalità di fruizione delle aule tematiche, basata sulla rotazione degli studenti: - AULA DEDICATA DI LINGUE (o laboratorio linguistico) mirata a creare un ambiente di apprendimento delle lingue straniere efficace e coinvolgente, in grado di fornire una varietà di stimoli utili alla motivazione e nel rispetto dei diversi stili di apprendimento; - AULA DEDICATA DI MUSICA (o laboratorio musicale) come luogo ideale di apprendimento che, se da una parte attiva processi motivanti, produttivi, pratici ed efficaci, dall'altra fornisce uno strumento stabile, un "luogo" di riferimento in cui i docenti possano svolgere l'azione educativa, in maniera efficace e concreta, tratto fondamentale della didattica musicale; - AULA DEDICATA ALLE STEM (o laboratorio tecnologico-scientifico) come spazio attrezzato dove eseguire esperienze che mettano in pratica il metodo scientifico, l'esplorazione e la scoperta, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e la socio-costruttività del sapere.

**Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su**

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

**Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)**

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
scuola senza zaino	6	Dispositivi digitali per studenti con connessione wifi (tablet); piattaforme cloud; app e software; Dispositivi per l'inclusione (es.: mouse trackball, tastiere speciali ecc.)	Arredi mobili, modulari, scrivibili, trasformabili per il lavoro cooperativo ed in isole didattiche; armadietti; armadi aperti con ripiani	Apprendimento favorito attraverso la peer education e l'apprendimento autonomo o con tutoring; lo spazio favorisce la relazione, la scelta di apprendimento guidata dal docente ma supportata dallo stim
aula laboratorio linguistico primaria	2	PC notebook o fissi; collegamenti audio (ascolto e produzione); microfoni, cuffie, casse audio; Contenuti digitali, app e software	Arredi mobili e modulari; armadi aperti e chiusi (per riporre gli strumenti digitali)	Acquisizione di competenze anche trasversali (life skill) attraverso il cooperative learning e con app di apprendimento attraverso il gioco

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
aula dedicata linguistica secondaria	2	PC notebook o fissi; collegamenti audio (ascolto e produzione); microfoni, cuffie, casse audio; App e software; dispositivi per l'inclusione (come sintetizzatori vocali, software testuali)	Arredi mobili e modulari; armadi aperti e chiusi (per riporre gli strumenti digitali)	Acquisizione di competenze anche trasversali (life skill) attraverso il cooperative learning e con tecniche didattiche come il debate (funzionale allo speaking)
aula dedicata musica secondaria	2	PC per la sperimentazione musicale con app dedicate; microfoni, cuffie, casse audio, mixer; Software; dispositivi per l'inclusione (come dattilobrilie, sintetizzatori vocali)	Sedute singole e solo alcune aree di appoggio; armadiature per la conservazione degli strumenti; cavalletti	Apprendimento attraverso la sperimentazione diretta anche con la creazione di prodotti originali o comunque attraverso il valore didattico dell'esplorazione (guidata dal docente come supervisore)
aula dedicata STEM secondaria	2	Microscopi digitali; notebook o tablet; dispositivi per l'inclusione (come mouse trackball, tastiere speciali); Stampante 3D e/o- Stampante laser e scanner	Carrelli mobili di storage; arredi modulari, mobili e trasformabili; armadiature e ripiani	Apprendimento attraverso il learning by doing ed il tinkering, in cui l'esperienza vissuta diventa spunto di riflessione e ricerca di apprendimento

### Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'allestimento di aule innovative finalizzate alla "Scuola senza zaino" è primo elemento di innovazione, con sottrazione del cosiddetto corredo scolastico che alleggerisce fisicamente ma anche percettivamente (sottraendo il libresco e il nozionistico). Il modello didattico si basa sull'autonomia e la partecipazione, sul prendersi cura dell'ambiente e dei beni comuni. Tema forte è quello della responsabilità dell'auto-apprendimento, fondandosi sulla libera adesione del soggetto che riesce a crescere e a maturare, poiché coglie il significato di ciò che gli viene proposto. La costituzione di aule dedicate per campi didattici e con rotazione degli alunni è l'altro elemento di innovazione. Dal punto di vista organizzativo, si rende necessario ripensare anche l'organizzazione oraria di alcune discipline ed organizzare gli spazi, gli spostamenti degli studenti durante l'orario, pensare percorsi e gestione dei tempi di "pausa". L'innovazione dello spazio comporta anche la riconoscibilità delle specifiche, attraverso interventi di arredi ma anche di segnaletica, colori e simili sui percorsi. Tratto fondamentale è il superamento del concetto di aula statica con arredi modulari e mobili, in trasformazione versatile e flessibile. Didatticamente, l'innovazione passa per un'impostazione laboratoriale, che favorisce anche le attività di peer education e tutoring e pertanto ha forte carattere inclusivo. Per l'innovazione metodologico-curricolare, si mira al potenziamento della classe capovolta: tale metodologia didattica renderebbe il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della nuova società, con la lezione spostata a casa, con lo studio individuale dei materiali suggeriti dall'insegnante (preferibilmente video-lezioni) e lo studio individuale a scuola (soprattutto nelle aree laboratoriali), sostituito da un'attività preferibilmente collaborativa, dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti. Le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia (con video, podcast, testi proposti dai docenti). In classe si attivano le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante che sta al suo fianco, cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente.

## **Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.**

La scuola è una società educante, in cui i soggetti coinvolti sono attori unici e irripetibili della relazione educativa. L'elemento cardine di questa relazione è la consapevolezza che ognuno interagisce in un modo speciale, in quanto portatore di bisogni educativi speciali e il processo di insegnamento/apprendimento si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La didattica deve diventare adattabile e flessibile per interventi individualizzati e personalizzati. Favorire il benessere di tutti gli alunni, facilitare i percorsi di apprendimento e promuovere strategie mirate al superamento di eventuali difficoltà specifiche per dare pari opportunità e migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico, promuovendo le relazioni e la collaborazione tra alunni. La diversità deve divenire "valore" in un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni.

### **Composizione del gruppo di progettazione**

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

### **Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione**

Il gruppo, pur selezionato secondo la normativa vigente, prende parte da subito al lavoro di pianificazione del progetto. Alcune figure resteranno collegate al lavoro di progettazione come collaboratori della DS, Animatore e team digitale, Funzioni strumentali specifiche. L'intero gruppo condividerà le fasi di lavoro, intervenendo in modo specifico in base alle proprie competenze con il raccordo progettuale, normativo e contabile di D.S. e D.S.G.A. Rilevante la pianificazione di riunioni periodiche dell'intero gruppo, successive a quelle per aree di intervento, un'attività di formazione e di informazione finalizzata. Si prevede anche una co-location temporanea nelle fasi strategicamente importanti del progetto, affiancata però, grazie alle nuove possibilità digitali, da una co-location virtuale, con la costituzione di aree di lavoro comuni in cloud. DS e DSGA gestiranno comunicazioni continuative e strutturate con i membri, fisseranno obiettivi di ciascuno e piani di lavoro.

### **Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati**

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

## Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

L'efficacia del progetto nasce dalla condivisione dello stesso e delle sue finalità con tutta la comunità educante e i suoi stakeholder. L'ambiente di apprendimento innovato comporta una sfida didattica ed organizzativa per la scuola, pertanto occorre puntare sulla diffusione di competenze (formazione del personale iniziale e continua) sia didattico-metodologiche sia strumentali. Poiché il percorso è articolato sia nello spazio sia nel tempo, la formazione sarà continua e via via potenzierà lo strumento dell'autoformazione e/o della condivisione di buone pratiche. Si prevederanno momenti di autoriflessione interna ma occorrerà anche sviluppare il confronto tra Reti di scuole, creare gemellaggi locali, confrontarsi con Enti affini e poi considerare anche la dimensione internazionale (magari con il programma Erasmus+ o all'interno della piattaforma e-Twinning).

## Indicatori

**INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.**

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	600

## Target

**Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato**

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16	T4	2025

## Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		71.535,68 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		23.845,21 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		11.922,60 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		11.922,60 €
<b>IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO</b>				119.226,09 €

## Dati sull'inoltro

### Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

**Data**  
27/02/2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Firma digitale del dirigente scolastico.